

CONSORZIO POLIZIA LOCALE "VALLE AGNO"
(Vicenza)

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, il giorno **VENTIDUE** del mese di **DICEMBRE** nella sala delle sedute sita presso il Comune di Valdagno, convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei signori:

			Presente	Assente
1. COCCO	Michele	Assessore del Comune di Valdagno PRESIDENTE	x	
2. STORTI	Enrico	Assessore del Comune di Recoaro Terme VICE PRESIDENTE	x	
3. DANESE	Martina	Assessore del Comune di Castelgomberto COMPONENTE	x	
4. FRIGO	Angelo	Assessore del Comune di Cornedo Vicentino - COMPONENTE		x

Il dott. Daniele Vani, comandante del Consorzio, assume le funzioni di segretario.

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024 – AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

b) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

c) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

d) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

e) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

f) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

g) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

h) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

- l'art. 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“1. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;

- l'art. 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“1. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano

stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”;

- all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

RILEVATO, inoltre, che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione:

- all'art. 2, comma 1, stabilisce che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

1. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

a. **Sottosezione di programmazione Valore pubblico:** ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione

b. **Sottosezione di programmazione Performance:** le indicazioni contenute nel “Piano tipo”, allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedono l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione per gli Enti con meno di 50 dipendenti; in essa viene ad ogni modo evidenziata la deliberazione di approvazione del Piano della Performance 2022;

c. **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013

3. SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

a. **Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

b. **Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida

tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;

- l'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, stabilisce che:

“6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015,

n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;

- l'art. 6, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;

PRESO ATTO che:

in data 30 giugno 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

RILEVATO che il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, comma 1, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2) Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

3) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;

4) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

5) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

- all'art. 1, comma 2, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;

- all'art. 1, comma 3, che “Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti

emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

c. **Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e da evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

4. SEZIONE 4. MONITORAGGIO: ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

- all'art. 2, comma 2, stabilisce che "Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.";

- all'art. 7, comma 1, stabilisce che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio 2022 dall'Ente in cui il Piano è approvato. Il Piano del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."*

- all'art. 8, comma 2, stabilisce che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";*

- all'art. 8, comma 3, stabilisce che *"In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione";*

- all'art. 11, comma 1, stabilisce che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale: nella forma Consortile l'organo esecutivo è da individuarsi nel Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO CHE:

- il Consorzio, alla data del 31/12/2021 contava meno di 50 dipendenti, precisamente 24, e pertanto nella redazione del PIAO 2022-2024, può tenersi conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

- ai sensi all'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, per l'anno 2022 in sede di prima applicazione, il termine per l'approvazione del Piano è conclusivamente fissato al 28 dicembre 2022, 120° giorno successivo al termine di approvazione del bilancio di previsione, fissato al 31 agosto 2022 dal decreto del Ministro dell'Interno in data 28 luglio 2022;

- il Consorzio, ha provveduto a dare attuazione a tutte le disposizioni normative applicabili al Consorzio, inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro approvazione, come di seguito elencato:

- a) Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 7 del 26 aprile 2022;
- b) Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 1 del 15 marzo 2022;
- c) Piano della Performance 2022-2024, approvati con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 17 del 28 settembre 2022;
- d) Piano delle azioni positive, approvato con deliberazione di Giunta Comunale di Valdagno n. 31 del 16 marzo 2021;

DATO ATTO, in relazione al Piano Organizzativo del Lavoro Agile, che la tipologia di servizio della Polizia Locale, fondata sulla presenza e presidio del territorio, con organizzazione del lavoro in turni, non è compatibile con l'attivazione del lavoro agile, come già stabilito con disposizione n. 3 del 13 marzo 2020;

DATO ATTO, in relazione al Piano triennale del fabbisogno del personale, che necessita integrare la programmazione del fabbisogno per l'anno 2023 prevedendo una ulteriore unità di personale di Agente di Polizia Locale, cat. C1, come da prospetto denominato "All. 1) al PIAO 2022-2024 – Integrazione al piano occupazionale 2022-2024 per l'annualità 2023";

RITENUTO necessario dare attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione sopra evidenziate, coordinando i provvedimenti di pianificazione e programmazione precedentemente approvati, all'interno dello schema tipo di PIAO;

DATO ATTO che:

~~sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, e in una visione di transizione dall'attuale alla~~
nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 del Consorzio, ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli piani;

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. 150/2009 e Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli, unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di considerare le premesse narrative quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, allegato alla presente deliberazione sub. A) a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni

di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

3. di approvare l'allegato 1 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, denominato "All. 1) al PIAO 2022-2024 – Integrazione al piano occupazionale 2022-2024 per l'annualità 2023";

4. di dare atto che sono esclusi dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

5. di dare mandato al Direttore Comandante di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, sul sito web dell'ente all'interno delle sezioni e sottosezioni di "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

6. di dare mandato al Direttore Comandante di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL PRESIDENTE
f.to dott. Michele Cocco

IL SEGRETARIO/DIRETTORE
f.to dott. Daniele Vani



CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE VALLE AGNO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

ALESSANDRO A. deliberazione

CdA n. 20/2022

IL DIRETTORE

F. TO VANI

Indice

Premessa	3
Riferimenti normativi.....	3
Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024	4

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<p>Consorzio di Polizia Locale Valle Agno Indirizzo: Corso Italia, 63/D – 36078 Valdagno (VI) Codice fiscale / Partita IVA: 00404250243 Presidente Consiglio di Amministrazione: Michele Cocco Numero dipendenti al 31 dicembre 2021: 24 Numero abitanti al 31 dicembre 2021 dei Comuni consorziati: 49.796 (Recoaro Terme 6.217, Valdagno 25.563, Cornedo Vicentino 11.892, Castelgomberto 6.124) Telefono: 0445-1885999 Sito internet: www.plva.it PEC: consorzio.valleagno@pecveneto.it</p>	
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di Programmazione Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Assemblea dei Sindaci n. 4 del 12/04/2022
Sottosezione di programmazione Performance	Piano della Performance 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 17 del 28/09/2022 Piano delle azioni positive 2021-2023, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale di Valdagno n. 31 del 16/03/2021
Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 12 del 25/01/2022
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	Struttura organizzativa, di cui alla deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 12 del 01/08/2017
Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	Piano non applicabile ai sensi della disposizione n. 3 del 13 marzo 2020
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Piano triennale del fabbisogno del personale 2022 - 2024, di cui alla deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 7 del 26 aprile 2022, come integrato dall'allegato 1 al presente piano.

Premessa

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha il compito di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani già singolarmente approvati dall'ente.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di

Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione per l'anno 2022, è differito di 120 giorni dal termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- secondo le modalità definite per i controlli interni, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

All. 1) al PIAO 2022-2024 – Integrazione al piano occupazionale 2022-2024 per l'annualità 2023

Sezione 3: Organizzazione e capitale umano

Sottosezione 3.3: Integrazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente	<p>DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2021:</p> <p>TOTALE: n. 25 unità di personale</p> <p>di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 24 a tempo indeterminato n. 1 a tempo determinato (incarico tempo determinato Direttore Comandante) n. 25 a tempo parziale n. 0 a tempo parziale <p>SUDDIVISIONI DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> a) num. 1 unità di categoria D, giuridica ed economica D3, profilo professionale Direttore Comandante di Polizia Locale; b) num. 4 unità di categoria D, giuridica D1, profilo professionale Specialista di Vigilanza; c) num. 20 unità di categoria C, profilo professionale Agente di Polizia Locale
	3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane	<p>DOTAZIONE ORGANICA PROGRAMMATA DAL 31/12/2022:</p> <p>TOTALE: n. 26 unità di personale</p> <p>di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 25 a tempo indeterminato n. 1 a tempo determinato (incarico tempo determinato Direttore Comandante) n. 26 a tempo parziale n. 0 a tempo parziale

All. 1) al PIAO 2022-2024 – Integrazione al piano occupazionale 2022-2024 per l'annualità 2023

Sezione 3: Organizzazione e capitale umano

Sottosezione 3.3: Integrazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente	<p>DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2021:</p> <p>TOTALE: n. 25 unità di personale</p> <p><i>di cui:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> n. 24 a tempo indeterminato n. 1 a tempo determinato (incarico tempo determinato Direttore Comandante) n. 25 a tempo pieno n. 0 a tempo parziale <p>SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> a) num. 1 unità di categoria D, giuridica ed economica D3, profilo professionale Direttore Comandante di Polizia Locale; b) num. 4 unità di categoria D, giuridica D1, profilo professionale Specialista di Vigilanza; c) num. 20 unità di categoria C, profilo professionale Agente di Polizia Locale
	3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane	<p>DOTAZIONE ORGANICA PROGRAMMATA DAL 31/12/2022:</p> <p>TOTALE: n. 26 unità di personale</p> <p><i>di cui:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> n. 25 a tempo indeterminato n. 1 a tempo determinato (incarico tempo determinato Direttore Comandante) n. 26 a tempo pieno n. 0 a tempo parziale

SUDDIVISIONI DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO

- a) num. 1 unità di categoria D, giuridica ed economica D3, profilo professionale Direttore Comandante di Polizia Locale;
- b) num. 4 unità di categoria D, giuridica D1, profilo professionale Specialista di Vigilanza;
- c) num. 21 unità di categoria C, profilo professionale Agente di Polizia Locale

MOTIVAZIONI

La programmazione delle risorse umane richiede l'assunzione a tempo indeterminato, dall'anno 2023 di una ulteriore unità di personale di cat. C. - profilo professionale Agente di polizia Locale. Tale assunzione va intesa come ulteriore rispetto a quelle consistenti nel *turn-over* delle assunzioni, come stabilito con deliberazione di CdA n. 7 del 26 aprile 2022 inerente la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Nel 2011 il Consorzio era stato avviato con num. 26 unità di personale a tempo indeterminato; nel 2014 due unità di personale cessato non sono state sostituite a tempo indeterminato, ma in bilancio annualmente è autorizzata una spesa per contratti di lavoro a tempo determinato pari a 1,83 unità di lavoro equivalente (22 mensilità /12).

Risulta rispondere a criteri di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa l'incremento di num. 1 unità di personale nella dotazione stabile del Consorzio, in quanto l'attivazione di uno in anno di contratti di lavoro flessibile comporta un *turn-over* continuo di personale - che cessa in anticipo rispetto alla scadenza a fronte o di assunzione a tempo indeterminato o di proposte di contratti a tempo determinato di maggior durata in altre amministrazioni - questo implica continua esigenza di formazione del nuovo personale anche con affiancamento, discontinuità nei servizi a causa dei "tempi morti" tra la cessazione del personale a tempo determinato e l'attivazione di un nuovo contratto, maggiori costi di fornitura vestiario.

Va dato atto inoltre che la reiterazione in ciascun anno di contratti a tempo determinato, configura di fatto la sussistenza di un fabbisogno ordinario di personale - quantificabile per difetto in num. 1 unità a tempo pieno - che va coperto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 36, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 che così dispone: *"Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato..."*

Nel seguito si illustra la dimostrazione del rispetto dei vincoli normativi inerenti le capacità assunzionali e il tetto della spesa di personale

a) capacità assunzionale e rispetto del tetto della spesa di personale calcolata sulla base dei vincoli vigenti di spesa:

la verifica della capacità assunzionale e del rispetto del tetto della spesa di personale ex art. 1, comma 557, della legge 296/2006 in relazione alla nuova dotazione organica è esposta nel prospetto alla pagina 4 e qui sintetizzata

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro 1.085.422

Spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2023: Euro 1.006.368,52

b) certificazioni del Revisore dei conti:

Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, ottenendone parere positivo come da verbale in atti.

TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO
(LINEE DI INDIRIZZO G.U. 2011)

LIMITE MASSIMO O POTENZIALE DI DOTAZIONE ORGANICA PARI ALLA SPESA DI PERSONALE
(ART. 1, COMMA 557 E COMMA 557 QUATER LEGGE 2011)

DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO LAVORO	DOTAZIONE ORGANICA DELIBERATA CDA N. 10 DEL 17/09/2019		NUOVA DOTAZIONE ORGANICA DELIBERATA DEL		
			N. DIPENDENTI PREVISTI DOTAZIONE	SPESA DOTAZIONE ORGANICA CCNL 21.5.2018 (TABELLA C + 13 ^A)	VARIAZIONE POSTI IN DOTAZIONE	N. DIPENDENTI PREVISTI NUOVA DOTAZIONE	SPESA DOTAZIONE ORGANICA CCNL 21.5.2018 (TABELLA C + 13 ^A)
Direttore Comandante di Polizia Locale	D3	100%	1	€ 25.451,86		1	€ 25.451,86
Specialista di Vigilanza	D1	100%	4	€ 88.541,88		4	€ 88.541,88
Agente di Polizia Locale	C1	100%	20	€ 406.881,40	1	21	€ 427.322,26
TOTALE			25	€ 520.875,14	1	26	€ 548.864,14

* Posto coperto con incarico ex art. 110, comma 1, D. Lgs. 267/2000

** di cui 1 posto in conservazione per aspettativa

ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE

Indennità di comparto a carico del bilancio

Assunzioni a tempo determinato

Incarichi ex art. 110, comma 1, D. Lgs. 267/2000

Spese straordinarie

Fondo del lavoro straordinario

Oneri previdenziali

IRAP

Altre spese (ANF)

TOTALE ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE

TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA

RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE
Voci escluse dal calcolo dell'art. 1, comma 557, L. 29/2011

Oneri rinnovo contrattuale

TOTALE COMPONENTI ESCLUSE

TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013

ITE MASSIMO O POTENZIALE DI SPESA
(07/2018)

ONALE MEDIA DEGLI ANNI 2011/2013
(6/2006)

1.085.422

di cui IRAP

64.705

POTENZIALE

ANNO 2022

DA N.

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI 2022-2024

ZIONE CCNL BELLA	N. DIPENDENTI IN SERVIZIO A SETTEMBRE 2022	PREVISIONE CESSAZIONI 2022 (dopo settembre)	PREVISIONE ASSUNZIONI 2022 (dopo settembre)	TOTALE PERSONALE	COSTO PERSONALE IN SERVIZIO CCNL 21.5.2018 (TABELLA C + 13^)
	1 *			1	€ 25.451,86
	4 **			4	€ 88.541,88
	20	-1	2	21	€ 427.225,47
	25	-1	2	26	€ 541.219,21 A

ALE

€ 1.497,82

€ 24.242,00

€ 41.893,30

€ 10.000,00

€ 226.959,03

€ 62.078,16

€ 13.000,00

€ 491.149,31 B

€ 1.032.368,52 A+B

SONALE
(6/2006)

-€ 26.000,00

-€ 26.000,00 C

1.006.368,52

A+B+C

^^^

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Valdagno, 21 dicembre 2022

IL DIRETTORE/COMANDANTE DEL CONSORZIO
f.to dott. Daniele Vani

^^^

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

IL DIRETTORE/COMANDANTE DEL CONSORZIO
f.to dott. Daniele Vani

In pubblicazione all'Albo *on line* a partire da oggi, 28 DIC. 2022, per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto Consortile e dell'art. 124 del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRETTORE
f.to Vani

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Valdagno, 28 DIC. 2022

IL FUNZIONARIO INCARICATO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo *on line*, è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Valdagno, _____

IL DIRETTORE
f.to Vani